

CRISI: TOSCANA, SERVIZI PUBBLICI LOCALI MOSTRANO CONFORTANTI SEGNALI DI TENUTA (2) (Adnkronos) - Il settore leader e' quello dei rifiuti urbani, che ha archiviato un 2011, con un trend in netta crescita: fatturato (+6,2%), investimenti (+18,7%) e addetti (+1%). Gli investimenti effettuati sono circa sei volte la media dell'intero aggregato dei servizi pubblici; il fatturato e' quasi il doppio. Su questo settore pesa, tuttavia, il numero crescente di casi di ritardato pagamento da parte degli utenti. Lo stesso discorso vale anche per comparto idrico e gas che mostra una forte espansione in termini di fatturato (+5,2%) e investimenti (+12,6%), con una riduzione contenuta della base occupazionale (-1%). Le difficolta' riguardano il settore dei trasporti pubblici locali, la cui crisi purtroppo non e' cosa recente. Flette il fatturato (-3,5%), cadono gli investimenti (-22,7%), si perdono quote di addetti (4,1%). Molte aziende del comparto hanno previsto per il 2012 un'ulteriore perdita di personale. Anche la complessiva stabilita' dei costi di produzione riflette in realta' andamenti differenziati fra i vari comparti, con un aumento per rsu (+2,2%) e idrico-gas (+1,6%) cui si contrappone una riduzione per il tpl (-3,2%). La crisi si e' comunque riflessa sui pagamenti delle bollette. Nel 2011 l'incidenza delle bollette non pagate e' stato pari al ben il 21,8% del fatturato aziende dei rifiuti e il 27,4% quelle del settore idro-gas. Il ritardo medio nel pagamento delle bollette e' di 74 giorni per l'idrico-gas e di ben 177 giorni per il settore rifiuti. Anche la pubblica amministrazione paga in abbondante ritardo: di circa 30 giorni per acqua e gas e di ben 172 giorni per la bolletta della rimozione rifiuti. Gli esperti di Unioncamere Toscana e Confservizi Cispel Toscana sono al lavoro per l'elaborazione del consuntivo 2012 che verra' presentato pubblicamente entro poche settimane. (Xio/Col/Adnkronos) 04-FEB-13 14:58 NNNN